

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica

2018 
ANNO EUROPEO
DEL PATRIMONIO
CULTURALE
#EuropeForCulture

AICI

Associazione delle istituzioni
di cultura italiane



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI



AICI

ITALIA È CULTURA

V Conferenza Nazionale AICI

Ravello

8 - 10 Novembre 2018





L'Anno europeo del patrimonio culturale 2018

"Il nostro patrimonio: dove il passato incontra il futuro"

Il 2018 è l'Anno europeo del patrimonio culturale, dodici mesi promossi dall'Unione europea per incoraggiare la condivisione e la valorizzazione del patrimonio culturale in Europa quale risorsa condivisa; un modello per sensibilizzare alla storia e ai valori comuni, per rafforzare il senso di appartenenza a uno spazio comune europeo.

In Italia, il MIBAC coordina l'attuazione di questo anno tematico promuovendo e supportando le iniziative che contribuiscono a perseguire gli obiettivi dell'Anno; un volano per sostenere e diffondere gli indirizzi programmatici condivisi con la UE, puntando sulla trasversalità delle politiche europee del patrimonio culturale, sottolineando l'importanza della cultura e del patrimonio culturale per l'inclusione e la coesione sociale, per lo sviluppo economico, per le relazioni internazionali e per le diverse altre politiche cui esso contribuisce.

Tre sono gli obiettivi principali sanciti nella Decisione (UE) 2017/864 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 20/05/2017:

- promuovere il ruolo del patrimonio culturale dell'Europa quale componente essenziale della diversità culturale e del dialogo interculturale;
- rafforzare il contributo del patrimonio culturale dell'Europa alla società e all'economia;
- promuovere il patrimonio culturale come elemento importante delle relazioni tra l'Unione e i paesi terzi.

Agli assunti generali, si aggiungono altri 14 obiettivi specifici.

Finalità dell'Anno europeo del patrimonio culturale è incoraggiare tutti a scoprire e lasciarsi coinvolgere dal patrimonio culturale dell'Europa rafforzando il senso di appartenenza a un comune spazio europeo. Per realizzare questa finalità è necessario raggiungere un pubblico più ampio possibile, in particolare bambini e giovani, le comunità locali e coloro che raramente entrano in contatto con la cultura, per promuovere un comune senso di responsabilità. Così, il MiBAC invita i cittadini, le associazioni e le fondazioni, le organizzazioni della società civile e di volontariato, le istituzioni culturali pubbliche e private, le pubbliche amministrazioni, le aziende e gli imprenditori, i professionisti e gli esperti del settore dei beni culturali, e chiunque abbia a cuore l'Europa e la cultura e desideri contribuire, a essere parte attiva del progetto, a scoprire, condividere e raccontare come il patrimonio culturale europeo ci unisca.

L'Anno europeo contribuirà, così, ad affermare una visione ampia e integrata del patrimonio, che includa il paesaggio, l'immateriale, il digitale e sia chiaramente in dialogo con la produzione creativa contemporanea; mezzo per l'identificazione e affermazione di valori civili e diritti umani, strumento per il dialogo interculturale e per l'individuazione di risposte alle sfide della contemporaneità; stimolo alla comprensione dei valori comuni alla base della nostra identità europea per incrementare la capacità di dialogo e comprensione di culture diverse dalla nostra.

La Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali del MiBAC svolge funzioni e compiti relativi alle biblioteche pubbliche statali, ai servizi bibliografici e bibliotecari nazionali, agli istituti culturali, alla promozione del libro e della lettura, alla proprietà intellettuale e al diritto d'autore nel quadro della legislazione di competenza.

In particolare, gli Istituti culturali rappresentano un settore di specifica rilevanza per la Direzione generale, quali significativi centri di studio, di approfondimento e di promozione culturale e di conservazione di patrimoni bibliografici e archivistici. Una "rete" fitta di documenti ed informazioni che alimenta il bacino della memoria nazionale al fine di assicurare la valorizzazione dei principi identitari nazionali in grado di dare una concreta conferma all'importante ruolo culturale che il Paese riveste nel mondo. Il settore è disciplinato dalla legge n.534 del 17 ottobre 1996, dalla circolare n. 101 del 28 febbraio 2017 e dalla circolare n.107 del 27 dicembre 2012 che prevedono requisiti e modalità per l'accesso ai contributi erogati dallo Stato, nonché dalla circolare n.108 del 27 dicembre 2012 per specifici contributi per convegni e pubblicazioni inedite. Nel sito www.librari.beniculturali.it sono presenti informazioni anagrafiche e dati relativi al patrimonio culturale posseduto.

Proprio nell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, a cui la V Conferenza Nazionale dell'AICI - Italia è Cultura è dedicata, il ruolo degli Istituti culturali assume un valore ancora più importante a salvaguardia dei principi di scambio e conoscenza tra civiltà: così, la missione di ricerca e studio essenziale al lavoro degli istituti diventa, allo stesso tempo, stimolante ed educativa. Un patrimonio materiale ed immateriale da consegnare alle generazioni presenti e future con quella curiosità che spinge oltre i confini: perché la conoscenza, come il sapere, non si ferma mai.

Paola Passarelli

Direttore generale Biblioteche e Istituti culturali- MiBAC



Giovedì 8 Novembre

17,30 *Incontro degli under35 con il Presidente Valdo Spini*

18,30 *Assemblea AICI*

19,30 *Light dinner*

Venerdì 9 Novembre

9,00 *Registrazione dei partecipanti*

9,30 *Saluti di:*

Salvatore Di Martino – Sindaco di Ravello

Giovanni Panebianco – Segretario generale MiBAC

Alfonso Andria – Presidente Centro Universitario Europeo per i beni culturali

Andrea Prete – Presidente Camera di commercio di Salerno e di Unioncamere Campania

Linda Di Lieto – Presidente Centro di Cultura e storia amalfitana

Paola Passarelli – Direttore generale Biblioteche e Istituti Culturali - MiBAC

Vincenzo De Luca – Presidente Regione Campania

Relazione di Valdo Spini – Presidente Aici



AICI

L'AICI è stata costituita nel 1992 da un gruppo di associazioni, fondazioni e istituti culturali di grande prestigio e consolidata attività. I suoi soci, distribuiti sul territorio nazionale, svolgono attività di ricerca, conservazione e promozione nei più diversi ambiti della produzione culturale. La missione istituzionale dell'AICI, svolta attraverso gli organi associativi, è quella di "tutelare e valorizzare la funzione delle Istituzioni di cultura, nelle quali la Costituzione della Repubblica riconosce una componente essenziale della comunità nazionale" (art. 2 dello statuto).

Patrimonio materiale e immateriale

Interventi di:

Gerardo Bianco – Presidente ANIMI

Silvia Costa – Relatrice al Parlamento Europeo su Europa creativa

Massimo De Vico Fallani – Tutela paesaggistica ambientale - Roma La Sapienza

Antonio Lampis – Direttore generale Musei - MiBAC

Sebastiano Maffettone – Presidente Fondazione Ravello

Gaetano Manfredi – Presidente CRUI

Fabrizio Parrulli – Generale Comandante Carabinieri Tutela patrimonio culturale

13,30 *Light lunch*

Venerdì 9 Novembre

Workshop 1 - Il lavoro negli istituti (dopo l'indagine) – 14.30

Vincenzo Morreale – Segretario Aici

Siriana Suprani – Direttore Fondazione Gramsci Emilia-Romagna

Sandra Aloia – Program manager Area Innovazione culturale Compagnia di San Paolo

Matteo D'Ambrosio – Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci

Eugenio Scandale – Vicepresidente Unione Accademica Nazionale

Remo Tagliacozzo – Amministratore delegato Zetema

Workshop 2 – Patrimonio culturale tangibile – 14.30

Salvatore Claudio La Rocca – Responsabile Relazioni esterne Centro Universitario Europeo per i beni culturali

Francesco Accardo – Fondazione Giuseppe Siotto

Roberta Franceschinelli – Responsabile cultura Fondazione UNIPOLIS

Massimo Osanna – Direttore Parco archeologico Pompei

Gabriel Zuchtriegel – Direttore Parco archeologico Paestum

Workshop 3 – Patrimonio culturale intangibile – 14.30

Flavia Piccoli Nardelli – Commissione Cultura Camera dei Deputati

Margherita Azzari – Vicepresidente Società geografica italiana

Paolo Bolpagni – Direttore Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti

Onofrio Cutaia – Direttore generale Spettacolo dal vivo - MiBAC

Marta Herling – Segretario generale Istituto italiano per gli studi storici

Workshop 4 – Patrimonio culturale digitale – 16.30

Simonetta Buttò – Direttore ICCU

Alessandro Bollo – Direttore Polo del '900

Giovanni Paoloni – Accademia delle Scienze detta dei XL

Paolo Pezzino – Presidente Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea

Sara Rivoira – Tavola valdese

Antonio Samaritani – Direttore generale Agenzia Italia Digitale

Workshop 5 – Patrimonio culturale naturale – 16.30

Vincenzo Cocco – DISPAC - Università di Salerno

Fabio Pollice – Università del Salento

Fabio Renzi – Segretario generale Fondazione Symbola



Sabato 10 novembre

9,30

Ruolo della cultura nello sviluppo economico e nelle relazioni internazionali

Interventi di:

Alberto Bonisoli – Ministro per i Beni e le attività culturali

Nicola Antonetti – Presidente Istituto Luigi Sturzo

Vincenzo Boccia – Presidente Confindustria

Angelo Cagnazzo – Direttore Accademia dei Lincei

Domenico De Masi – Sociologo

Marco D'Isanto – Ordine dei commercialisti

Stefania Giannini – Vicedirettrice Unesco

Adriano Giannola – Presidente Svimez

Franco Ippolito – Presidente Fondazione Lelio e Lisli Basso

Claudio Marazzini – Presidente Accademia della Crusca

Sergio Scamuzzi – Vicerettore Università di Torino

Riccardo Sisti – Direttore generale IGOP - Ragioneria generale dello Stato

Massimiliano Tarantino – Segretario generale Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

Conclusioni di **Valdo Spini**

Sono stati invitati i componenti delle Commissioni cultura di Camera e Senato.



ITALIA È CULTURA

“Italia è cultura” è il titolo delle Conferenze nazionali dell’Aici che si svolgono con cadenza annuale dal 2014 (Torino, Conversano, Lucca, Trieste) e sono tradizionalmente organizzate insieme alla Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali del MIBAC. L’obiettivo è porre a confronto gli oltre 100 istituti soci con il mondo della università, della politica, dell’informazione, favorendo così, grazie alle sinergie che si sviluppano, la nascita e lo sviluppo di processi di innovazione nella loro attività.



VILLA RUFOLO

La Villa Rufolo è nota dai documenti a partire dall’XI secolo. Costruita dalla ricca famiglia Rufolo, a cui apparteneva Landolfo, la cui avventura è descritta in una novella del Decamerone dal Boccaccio, appartenne ai Muscettola, ai Gonfalone e, dopo un periodo di disastroso abbandono, a Sir Francis Nevile Reid, un Lord scozzese, che a metà dell’Ottocento fece restaurare l’edificio e risistemò le terrazze a giardino, realizzando il capolavoro che fece esclamare a Wagner: “Il magico giardino di Klingsor è trovato”.



RAVELLO

Ravello è una delle destinazioni più suggestive di tutta la Costiera Amalfitana. Situata su una rupe da cui si gode una vista unica ed eccezionale sul Golfo di Salerno e sul Mar Tirreno, è ricca di monumenti di diverse epoche e stili ed è nota per un gran numero di palazzi e ville, risalenti a epoche diverse, una volta sedi della nobiltà di varie epoche storiche, ora destinati al pubblico.

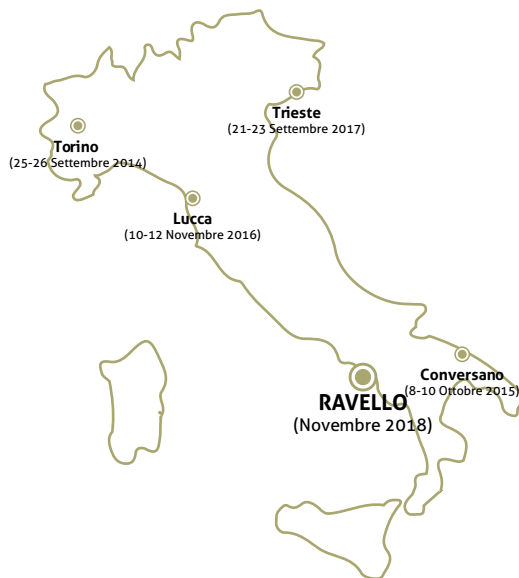
Con il contributo di:



Camera di Commercio
Salerno



CONFINDUSTRIA



Segreteria AICI
Daniela D'Amadio
06.6879953 - 339.5232692
segreteria@aici.it - www.aici.it

Segreteria Organizzativa
Centro Univeur - Eugenia Apicella
089.857669
univeur@univeur.org - www.univeur.org